



Prot. n. 56/2020

Spett.le **Servizio Sviluppo dei territori
e delle comunità rurali**

Via Pessagno, 4
09126 Cagliari

E p.c. All' **Autorità di Gestione del PSR**

Via Pessagno, 4
09126 Cagliari

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Riscontro nota RAS prot. n. 3462 del 27/02/2020*

In merito alla nota prot. n. 3462 del 27/02/2020 si rappresenta quanto segue.

Il GAL Marghine ritiene non vi sia stata violazione delle disposizioni in materia di conflitto di interesse, che non vi siano quindi valide motivazioni per revocare in autotutela il Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti – Intervento 19.2.4.1.1.1.3 “Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale” (approvato con determinazione del Direttore GAL n. 01_113 del 13 maggio 2019) e la concessione del sostegno a favore della ditta MURA MARTINO (determinazione del Direttore GAL n. 09_E_113 del 06/02/2020).

Le disposizioni comunitarie nel richiedere espressamente la presenza del 51% dei privati negli organi decisori non esclude la partecipazione degli stessi ai bandi, anche perché in aree che si stanno spopolando non ci sarebbero partecipanti. Giusto disciplinare adeguatamente il conflitto di interesse, soprattutto tenendo distinto il ruolo di chi impartisce gli indirizzi strategici (CdA, Assemblea dei soci e partenariato) da chi ha la responsabilità (direttore, struttura GAL) di porre in essere procedure che garantiscano correttezza, imparzialità, trasparenza, pari opportunità per tutti i soggetti partecipanti.

Sorprende che nelle comunicazioni di codesto Servizio non si faccia alcun riferimento alla descrizione del processo di predisposizione, consultazione, presa d'atto, approvazione dei bandi riportato nel Complemento al PdA e trasmesso alla RAS, nel quale sono disciplinate le procedure maturate e definite nel tempo. A questa procedura il GAL si è rigorosamente attenuto consapevole della differenza che intercorre tra l'approvazione di un bando e la sua presa d'atto da parte del CdA. Preme evidenziare che nel Complemento è stata disciplinata la procedura, diretta ad evitare anche il conflitto di interessi, sperimentata già nel primo bando e di cui la RAS è sempre stata puntualmente informata. A tale riguardo, sorprende anche il fatto che codesto Servizio non abbia tenuto conto che già con la nota trasmessa a dicembre del 2018, in cui si è dato conto dell'iter procedurale relativo all'intervento 19.2.16.2.1.1.2 “Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici”, il GAL Marghine pensava di aver chiarito le modalità attraverso cui ha gestito e assolto all'obbligo di evitare l'insorgere di conflitto di interessi. Sulla base di quel



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



primo iter procedurale, non avendo ricevuto peraltro alcun riscontro da parte della RAS, il GAL ha ritenuto di applicare le medesime procedure per la definizione di tutti i bandi successivi. In riferimento all'intervento 19.2.4.1.1.3 "Investire sulle aziende che utilizzano il pascolo naturale" in data 24 luglio 2019 il GAL ha trasmesso via PEC alla Regione la determinazione del Direttore di approvazione della graduatoria provvisoria, in cui erano indicate le ditte ammissibili e finanziabili. Anche in questo caso il GAL non ha ricevuto nessun rilievo in merito alla procedura adottata da parte del Servizio e/o dell'Autorità di Gestione.

Il GAL inoltre ha trasmesso via PEC alla RAS in data 1° ottobre 2019 il Complemento, nella sua ultima versione, approvato dall'Assemblea dei Soci con indicazione dell'iter procedurale per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano d'Azione e nello stesso Complemento.

Relativamente alla contestazione dell'insufficiente **trasparenza del sito ufficiale del GAL**, si rappresenta che il GAL Marghine pubblica sul proprio sito istituzionale tutti gli atti relativi alle procedure di attuazione del PdA, comprese determinazioni del Direttore, verbali di Assemblea e CdA, consultabili al seguente link <https://www.galmarghine.it/trasparenza/>. Dal monitoraggio periodico svolto dall'Agenzia LAORE Sardegna risulta, tra l'altro, che il GAL Marghine è tra quelli più trasparenti e celeri nella pubblicazione degli atti.

In conclusione, il GAL Marghine ritiene che la procedura adottata per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano d'Azione e nel Complemento di PdA sia adatta a consentire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a parità di condizioni e, soprattutto, a eliminare a monte il problema del conflitto di interessi.

Il GAL ritiene, comunque, prerogativa di codesto Servizio inoltrare la segnalazione all'ANAC. In tal caso, il GAL chiede che alla segnalazione venga allegata la presente relazione esplicativa, relativa alla specificità dell'approccio Leader e alle regole che il GAL si è dato per la corretta e trasparente attuazione del proprio Piano di Azione.

Il GAL ovviamente si riserva di adottare nelle sedi opportune tutte le iniziative necessarie per la tutela propria e delle popolazioni che rappresenta.

Per meglio contestualizzare la decisione assunta dal GAL Marghine, occorre tuttavia ricondurre la questione alla natura dell'approccio LEADER/CLLD.

L'approccio LEADER/CLLD è una metodologia intesa a realizzare gli obiettivi della politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea secondo un approccio dal basso verso l'alto invece di quello tradizionale dall'alto verso il basso. I rischi e i costi supplementari di LEADER sono giustificati dal valore aggiunto che dovrebbe derivare dall'approccio dal basso verso l'alto e basato sul partenariato, per esempio la migliore individuazione di esigenze e soluzioni locali, il maggiore impegno degli operatori locali e più opportunità di innovazione.

Quali sono i passaggi che consentono al GAL di passare, secondo l'approccio dal basso verso l'alto, da una strategia di sviluppo alla sua attuazione, cioè ai bandi?

Con la misura 19 del PSR la Regione Sardegna, nel 2016, ha avviato la procedura di selezione dei nuovi GAL e delle strategie di sviluppo locale.



Il Piano di Percorso Partecipativo: nel Marghine il Piano di Percorso Partecipativo ha coinvolto la popolazione locale nell'elaborazione della strategia per lo sviluppo del territorio. L'assunzione delle decisioni "dal basso" ha caratterizzato l'intero processo: sono stati definiti i fabbisogni, selezionati gli ambiti tematici, definite le azioni chiave. Il Piano di Percorso Partecipativo si è concluso con l'approvazione del Piano di Azione (PdA) dall'Assemblea dei Soci del GAL Marghine.

Dal Piano di Percorso Partecipativo al Piano di Azione (PdA): è approvato dall'Assemblea sono descritti contenuti e fabbisogni collegati, sono individuate le Misure del PSR interessate, sono decise le risorse stanziare, le tipologie di intervento previste, i principi di selezione e sono identificati i potenziali beneficiari. Il Piano d'Azione così composto è stato infine valutato e approvato dalla Regione Sardegna.

Dal Piano di Azione al Complemento di PdA: è l'ulteriore documento che entra nel merito della fattibilità delle proposte contenute nel PdA. Per la redazione del Complemento è stato necessario un ritorno sui territori, tramite il coinvolgimento delle due strutture di governance previste per l'attuazione del Piano di Azione del GAL (Tavolo 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere agroalimentari e Tavolo 2 - Inclusione Sociale), per verificare la fattibilità e mettere a fuoco meglio ciò che in qualche modo poteva risultare "sfumato" o non precisato nel PdA. Nel Complemento sono decisi la dotazione finanziaria, gli indicatori e i target, i beneficiari degli interventi, il tipo di sostegno, il livello e l'entità dell'aiuto, i massimali di finanziamento, i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, le spese ammissibili, le modalità di finanziamento, i criteri di selezione e le procedure di selezione delle domande di sostegno. Il Complemento al PdA, approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL Marghine, rappresenta pertanto il documento in cui è contenuto uno schema di Bando per ciascun intervento della strategia. Per questo motivo rappresenta il documento di riferimento strategico per l'intera attuazione degli interventi. Tutti i bandi del GAL devono essere coerenti sia con il PdA che con il Complemento al PdA, pena la mancata approvazione del Bando da parte di Regione e AGEA.

Dal Complemento di PdA alla bozza di Bando: elaborata dalla struttura tecnica del GAL con l'assistenza dell'Agenzia LAORE Sardegna riprende tutti gli elementi contenuti nel PdA e nel Complemento di PdA e gli altri elementi obbligatori del bando definiti nei Manuali predisposti dalla Regione Sardegna. Il bando in bozza, che viene pubblicato sul sito del GAL, è lo strumento attraverso il quale il GAL decide di coinvolgere nuovamente il territorio e i potenziali beneficiari in forma pubblica, raccogliendo da loro ulteriori osservazioni. Questa attività mira ad affinare ulteriormente il bando tramite un confronto con i potenziali beneficiari per fare in modo che il bando possa rispondere nella maniera più efficace possibile ai fabbisogni espressi nel corso del percorso partecipativo.

Dalla bozza di Bando al VCM: il VCM, sul sistema SIAN, rappresenta la trasposizione del bando in un sistema di verifica e controllo puntuale che, inoltre, garantisce la congruità del Bando rispetto al PdA e al Complemento. L'avvio della predisposizione del VCM prevede la richiesta di validazione da parte del GAL che con la richiesta trasmette, unitamente al Bando, anche il Complemento in vigore approvato dall'Assemblea. Segue una fitta interlocuzione prima con la Regione Sardegna e successivamente con l'OP AGEA che lo approvano. La procedura di predisposizione del VCM si conclude con la decisione di validazione da parte di AGEA.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Dal VCM al Bando definitivo: una volta che il GAL ottiene la validazione del VCM il Direttore, con propria determinazione, approva il Bando definitivo. Da quel momento qualsiasi variazione al bando richiederebbe la modifica del VCM a RAS/AGEA, determinando il riavvio dell'intero processo appena sopra descritto. Il GAL pubblica il bando definitivo e lo presenta attraverso le attività di animazione sul territorio, procede a pubblicare l'estratto di bando sul BURAS e conclude con la profilatura sul sistema SIAN prima della Misura e poi del Bando, entrambe validate dalla Regione Sardegna.

Dall'approvazione del Bando definitivo alla presa d'atto del CdA: in occasione della prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione il Direttore porta all'attenzione dell'organo amministrativo tutte le procedure seguite per arrivare all'adozione del bando definitivo. In tale occasione il CdA prende atto dell'iter procedurale. I Bandi del GAL Marghine non solo non vengono mai discussi in Consiglio di Amministrazione e quindi nessuna decisione viene assunta in merito, ma non sono mai nemmeno presentati al CdA. La presentazione dei Bandi, sia in stato di bozza che in stato di Bando definitivo, avviene infatti in incontri pubblici adeguatamente pubblicizzati e, sia la bozza che il bando definitivo, sono pubblicati sul sito internet del GAL Marghine, a disposizione di tutti i potenziali interessati.

Di seguito l'iter procedurale per l'attuazione delle operazioni degli interventi a bando GAL, descritto nel Complemento di PdA, approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL e inviato alla RAS:

FASE 1 – VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure PSR)

- GAL Direttore elabora bozza bando
- GAL Struttura tecnica pubblica la bozza del bando sul sito del GAL
- GAL struttura tecnica organizza incontri di animazione per il coinvolgimento dei portatori di interesse
- GAL struttura tecnica raccoglie eventuali proposte da parte dei portatori di interesse ed integra i contenuti del bando
- GAL Direttore elabora procedura VCM su portale SIAN
- GAL Direttore richiede validazione VCM a RAS
- RAS e AGEA propongono eventuali modifiche a VCM e a bando tramite osservazioni
- GAL Direttore risponde ad eventuali osservazioni
- RAS/AGEA autorizza VCM
- GAL Direttore determina approvazione Bando definitivo

FASE 2 - PREDISPOSIZIONE PARAMETRI REGIONALI

- GAL Direttore profila Misura e Bando sul SIAN e richiede convalida a RAS
- GAL STRUTTURA TECNICA pubblica estratto del bando sul BURAS
- RAS convalida Misura e Bando
- GAL STRUTTURA TECNICA pubblica il bando sul proprio sito istituzionale, richiede la pubblicazione del bando a RAS su sito Speciale PSR e a Comuni e Unione dei comuni su albi pretori.
- GAL STRUTTURA TECNICA organizza incontro di presentazione del Bando definitivo

Il CdA è informato della procedura e degli atti del Direttore e prende atto del Bando definitivo.

Il Consiglio di Amministrazione quindi, in quanto organo del GAL, non può modificare i bandi per l'attuazione della strategia proprio perché, per le caratteristiche proprie dei processi decisionali che avvengono all'interno dell'approccio LEADER/CLLD e per le ulteriori prassi procedurali adottate dal GAL per l'approvazione dei bandi, non interviene nella presa di decisioni di un processo decisionale dal basso verso l'alto.

Pertanto nessun componente del CdA ha partecipato al processo decisionale e/o ha avuto accesso a informazioni diverse e in tempi diversi rispetto agli altri potenziali beneficiari.

Di seguito si riportano gli iter procedurali relativi agli interventi del GAL Marghine richiamati nella vostra nota prot. n. 3462 del 27/02/2020.

Iter procedurale relativo all'intervento 19.2.16.2.1.1.2 "Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici" (codice univoco 18361)

Il procedimento per la definizione del bando 19.2.16.2.1.1.2 "Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici" (codice univoco 18361) prende avvio su iniziativa del Direttore del GAL nel mese di maggio del 2018, in seguito all'immissione in servizio della struttura tecnica del GAL.

A tal fine la struttura tecnica del GAL, e nello specifico il Direttore e l'Animatore, con il supporto dei tecnici dell'Agenzia LAORE Sardegna, ha predisposto uno schema di Bando a partire da:

- il Piano di Azione del GAL Marghine 2014-2020, elaborato nel corso degli incontri di progettazione partecipata che si sono realizzati nell'ambito del Piano del Percorso Partecipativo, in cui è contenuta la strategia;
- il Complemento al Piano di Azione, elaborato con il coinvolgimento delle strutture di governance previste per l'attuazione del Piano di Azione del GAL (Tavolo 1 – Sviluppo e innovazione delle filiere agroalimentari e Tavolo 2 Inclusione Sociale) e approvato dall'Assemblea del GAL, in cui sono contenute per ciascun intervento della strategia: la descrizione e le finalità dell'intervento, i principali riferimenti normativi, la dotazione finanziaria, gli indicatori e i target, i beneficiari degli interventi, il tipo di sostegno, il livello e l'entità dell'aiuto, i massimali di finanziamento, i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, le spese ammissibili, le modalità di finanziamento, i criteri di selezione e le procedure di selezione delle domande di sostegno.

Lo schema di Bando, elaborato sotto la responsabilità del Direttore del GAL, e i relativi allegati sono stati pertanto pubblicati sul sito internet del GAL in data 02/06/2018, al fine di avviare le necessarie attività di animazione sul territorio e far pervenire eventuali osservazioni utili a rispondere in maniera efficace ai fabbisogni già espressi e contenuti nel citato Piano di Azione.

Successivamente il Direttore ha implementato la procedura VCM sul sistema SIAN, e avviato le interlocuzioni con il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali con la trasmissione della richiesta di validazione bando in data lunedì 18/06/2018, cui seguono in data 26/06/2018 le osservazioni elaborate dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, seguite infine dal riscontro del GAL con adeguamento alle osservazioni trasmesso in pari data 26/06/2018. In data 29/06/2018 la RAS trasmette la richiesta di validazione del VCM ad AGEA, cui seguono: le osservazioni di AGEA del 20/07/2018, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 23/07/2018, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dal Servizio

Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ad AGEA in data 24/07/2018, le osservazioni di AGEA del 25/07/2018, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 26/07/2018, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA in data 30/07/2018, la validazione del VCM in questione da parte di AGEA in data 31/07/2018 e l'autorizzazione definitiva di AGEA del 06/08/2018.

Conclusa la procedura di validazione del VCM la struttura tecnica del GAL ha proceduto con le fasi di profilatura di Misura e Bando, concluse in data 24/09/2018 con l'approvazione da parte della RAS.

Il procedimento che porta all'elaborazione del Bando definitivo si conclude con la Determinazione del Direttore del GAL n. 01_112 del 25 settembre 2018 – "Approvazione bando definitivo", pubblicata sul sito internet del GAL.

In data 11/10/2018, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine, il Direttore espone al Consiglio quanto posto in essere per l'attuazione e nello specifico che:

- *La procedura di validazione del VCM, iniziata in data 29.06.2018, è stata conclusa in data 06.08.2018 con autorizzazione definitiva di AGEA.*
- *La fase di profilatura del bando sul SIAN si è conclusa in data 24.09.2018 con l'approvazione da parte di RAS e AGEA.*
- *In data 27.09.2018 è stato pubblicato l'estratto del bando sul BURAS (Bollettino n. 44 del 2018 - Parte III).*
- *Contestualmente è stato pubblicato il bando in tutti gli albi pretori dei comuni del Marghine e dell'Unione di Comuni Marghine.*
- *È stato organizzato con il supporto dell'Agenzia LAORE un incontro pubblico il 5.10.2018 presso l'aula consiliare del comune di Birori per presentare il bando definitivo e fornire assistenza tecnica ai potenziali beneficiari.*
- *Il periodo di presentazione delle domande di sostegno si colloca dal 1 al 31 ottobre 2018.*

Il CdA, in quella sede, prende atto della procedura posta in essere (Verbale del CdA n° 8/2018).

In merito alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017 questa non fa riferimento al procedimento attivato dal Direttore del GAL. La bozza di bando trasmessa alla RAS elaborata dai tecnici dell'Agenzia LAORE Sardegna risultava avere come finalità, sulla base delle informazioni assunte, quella di sollecitare la RAS ad attivare tutte le procedure per avviare l'attuazione della strategia del PdA del GAL.

Nel mese di settembre 2017 il GAL Marghine:

- non disponeva di una struttura tecnica;
- non disponeva di una strategia validata;
- non esistevano le procedure di attuazione elaborate da RAS;
- non aveva un Complemento di PdA approvato dall'Assemblea.

Inoltre il bando afferente alla citata deliberazione in termini di contenuti è un bando sostanzialmente diverso rispetto a quello approvato dal Direttore del GAL Marghine con Determina n. 01_112 del 25 settembre 2018.

Il riferimento alla citata deliberazione è stato determinato da un refuso iniziale in merito alla ricognizione dei possibili riferimenti normativi effettuato dalla struttura tecnica del GAL che è stata poi riportata come schema normativo nei successivi atti. Troppo tardi ci si è resi conto del refuso, ma si è pensato che fosse ininfluenza anche

per le motivazioni sopra riportate.

Se necessario e da voi richiesto il GAL potrà procedere con determina del Direttore a rettificare il Bando, eliminando il refuso.

Iter procedurale relativo all'intervento 19.2.4.1.1.3 "Investire sulle aziende che utilizzano il pascolo naturale" (codice univoco 29682)

Il procedimento per la definizione del bando 19.2.4.1.1.3 "Investire sulle aziende che utilizzano il pascolo naturale" (codice univoco 29682) prende avvio su iniziativa del Direttore del GAL.

A tal fine la struttura tecnica del GAL, e nello specifico il Direttore e l'Animatore, con il supporto dei tecnici dell'Agenzia LAORE Sardegna, ha predisposto uno schema di Bando a partire da:

- il Piano di Azione 2014-2020, elaborato nel corso degli incontri di progettazione partecipata che si sono realizzati nell'ambito del Piano del Percorso Partecipativo, in cui è contenuta la strategia;
- il Complemento al Piano di Azione, elaborato con il coinvolgimento delle strutture di governance previste per l'attuazione del Piano di Azione del GAL (Tavolo 1 – Sviluppo e innovazione delle filiere agroalimentari e Tavolo 2 Inclusione Sociale) e approvato dall'Assemblea del GAL, in cui sono contenute per ciascun intervento della strategia: la descrizione e le finalità dell'intervento, i principali riferimenti normativi, la dotazione finanziaria, gli indicatori e i target, i beneficiari degli interventi, il tipo di sostegno, il livello e l'entità dell'aiuto, i massimali di finanziamento, i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, le spese ammissibili, le modalità di finanziamento, i criteri di selezione e le procedure di selezione delle domande di sostegno;
- il Manuale delle Procedure attuative interventi a bando pubblico GAL della Regione Sardegna (Allegato A alla Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018).

Lo schema di Bando, elaborato sotto la responsabilità del Direttore del GAL, e i relativi allegati sono pertanto pubblicati sul sito internet del GAL in data 21/11/2018, al fine di avviare le necessarie attività di animazione sul territorio e far pervenire eventuali osservazioni utili a rispondere in maniera efficace ai fabbisogni già espressi e contenuti nel citato Piano di Azione.

Successivamente il Direttore implementa la procedura VCM sul sistema SIAN, e avvia le interlocuzioni con il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali con la trasmissione della richiesta di validazione bando e VCM in data 15/12/2018, cui seguono in data 23/01/2019 le osservazioni elaborate dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, seguite dal riscontro del GAL con adeguamento alle osservazioni trasmesso in pari data 23/01/2019. In data 29/01/2019 la RAS trasmette la richiesta di validazione del VCM ad AGEA, cui seguono: le osservazioni di AGEA del 12/03/2019, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 16/03/2019, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ad AGEA in data 19/03/2019, le osservazioni di AGEA del 19/03/2019, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 20/03/2019, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA in data 21/03/2019, le osservazioni di AGEA del 21/03/2019, alcune interlocuzioni mail avvenute tra GAL, RAS e AGEA contenenti ulteriori precisazioni richieste dalla stessa AGEA, cui segue l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 27/03/2019, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA in data 01/04/2019, le osservazioni di AGEA del 05/04/2019, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al

Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 05/04/2019 e in pari data la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA, le osservazioni di AGEA del 16/04/2019, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 17/04/2019, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA in data 19/04/2019, la validazione del VCM in questione da parte di AGEA in data 06/05/2019 e l'autorizzazione definitiva di AGEA del 07/05/2019.

Conclusa la procedura di validazione del VCM la struttura tecnica del GAL procede con le fasi di profilatura di Misura e Bando, validate la prima in data 09/05/2019 e il secondo in data 20/05/2019 con l'approvazione da parte della RAS.

Il procedimento che porta all'elaborazione del Bando definitivo si conclude con la Determinazione del Direttore del GAL n. 01_113 del 13 maggio 2019 – "Approvazione bando definitivo", pubblicata sul sito internet del GAL, e la pubblicazione dell'estratto di bando sul BURAS del 30/05/2019.

In data 12/06/2019, in occasione della prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine a seguito dell'approvazione del Bando definitivo a cura del Direttore, lo stesso Direttore del GAL Marghine espone al Consiglio quanto posto in essere per l'attuazione e nello specifico che:

- *In data 07/05/2019 è stato autorizzato dall'OP AGEA il VCM del presente bando, a seguito delle osservazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali della RAS (23/01/2019) e di AGEA (12/03/2019, 19/03/2019, 21/03/2019, 05/04/2019, 16/04/2019).*
- *Con Determina del Direttore n. 01_113 del 13/05/2019 è stato approvato il bando definitivo (codice univoco 29682).*
- *Il 24/05/2019 è stato presentato il Bando definitivo presso la Sala Consiliare del Comune di Birori. Il bando è stato aperto a decorrere dal 03/06/2019 e le domande di sostegno dovranno essere caricate sul SIAN entro il 05/07/2019.*
- *La struttura tecnica del GAL con il supporto di LAORE sta fornendo Assistenza Tecnica alle aziende potenziali beneficiarie.*

Il CdA, in quella sede, prende atto della procedura posta in essere (Verbale del CdA n° 3/2019).

In merito alle osservazioni sul Regolamento interno del GAL si rappresenta che lo stesso, in merito all'iter per l'approvazione dei bandi, è in fase di adeguamento alle procedure consolidate nel tempo e definite nel Complemento, documento sicuramente di livello superiore.

Con la certezza di aver fornito i chiarimenti necessari, si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento e si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore del GAL Marghine

f.to Stefano Carboni

Macomer, 2 marzo 2020



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

